

## Il riconoscimento

## Pontinia omaggia Alberto Zaccheo

Oggi l'intitolazione della piazza polifunzionale dedicata alla storica figura di medico condotto e politico della città  
Una vita al servizio della comunità, tra il sogno dell'Ippodromo e la passione calcistica per la Roma

## PONTINIA

ALBERTO REGGIANI

Si inaugura oggi a Pontinia alla presenza delle principali autorità cittadine e provinciali, la piazza polifunzionale intitolata alla memoria del dottor Alberto Zaccheo, storica figura di riferimento della comunità cittadina nella duplice veste di stimato medico veterinario comunale e politico di lungo corso, promotore di molte iniziative essenziali per l'intera cittadina.

Nato a Sermoneta il 29 settembre del 1925, figlio di Felice Zaccheo ed Ernesta D'Erme, si trasferì a Littoria subito dopo la sua fondazione dove si diplomò al liceo Classico prima di laurearsi in Medicina Veterinaria a Perugia nel 1949. Dopo una breve parentesi ad Aprilia, scelse definitivamente il

**DOPO UNA BREVE  
PARENTESI AD APRILIA,  
SCELSE DEFINITIVAMENTE  
PONTINA COME SEDE  
DI VETERINARIO CONDOTTO**

Comune di Pontina come sede di lavoro con l'incarico di Veterinario Condotta. Sposato con Maria Luisa Carucci e padre di quattro figli, strinse da subito un legame affettivo molto forte con la cittadina, dedicandosi alla sua professione notte e giorno con competenza e passione.

Come scrive il figlio Ermanno, anch'egli con un passato nel consiglio comunale di Pontinia, in una lunga lettera di commemorazione che fa da preludio al riconoscimento pubblico di oggi, "Alberto Zaccheo svolse la sua professione come una missione, quella di curare ed assistere piccoli ma soprattutto grandi animali, accuditi dagli allevatori come esseri umani (poiché la sopravvivenza degli stessi spesso coincideva con quella economica delle loro famiglie) presso tutte le stalle e i poderi dell'intero territorio comunale per quasi 40 anni".

Alberto Zaccheo si integrò a tal punto con la cittadinanza rurale di Pontinia, che si adoperò alacremente per migliorare varie problematiche del suo territorio, con spirito produttivo, dedicando in tal senso anche una delle sue passioni, quella politica. "Nel 1970 - continua il figlio Ermanno - si candidò alle elezioni provinciali nel collegio di Pontinia con un piccolo partito (PLI), e venne eletto con una percentuale di voti talmente alta da far vibrare le pareti della Direzione Nazionale del suo Partito a Roma, incaricandosi di tutelare gli interessi di Pontinia anche in ambito Provinciale, attraverso una serie di iniziative (strade, fasce frangivento, pulizia dei canali di bonifica, tutela del patrimonio architettonico, verde pubblico, impiantistica sportiva per i giovani nei centri abitati pe-



Sopra la piazza intitolata a Zaccheo. Alberto Zaccheo, con il figlio Ermanno

referici del territorio, etc.). Tale impegno portato avanti con passione, fu riconosciuto dalla cittadinanza che ne confermò l'incarico in altre due consiliature provinciali, fino al 1990. Nel frattempo, fu eletto anche Consigliere Comunale di Pontinia per due consiliature, tra gli anni 80 e 90, spendendosi, anche in questa sede, per tutelare soprattutto le zone periferiche e rurali; su tutte le iniziative da lui promosse viene ricordata, nei primi anni 80, la battaglia svolta insieme a tutti i cittadini di La Cordera contro la costruzione della Porcilaia in prossimità del centro abitato, portando l'intera popolazione di quella frazione all'occupazione della sede municipale per settimane fino alla conclusione positiva presa dall'Assise cittadina, tutelando in tal modo le condizioni ambientali e salutarie di quella parte di città."

Zaccheo aveva due grandissime passioni, una per le corse dei cavalli, in qualche modo legata alla sua professione; l'altra per la Ro-

ma, una fede trasmessa a tutti e quattro i figli e anche ai nipoti. Nel primo caso tentò di produrre a costo zero la creazione di un Ippodromo di Pontinia, a ridosso dell'Appia, dove aveva individuato l'area e dopo aver interessato l'Unire, l'Ente di stato che gestiva il settore. Un progetto che avrebbe dato un grande ritorno di immagine alla città e avrebbe avuto una enorme ricaduta sul tessuto sociale del territorio, con la creazione di posti di lavoro da individuare tra i cittadini di Pontinia proprio nel periodo delle crisi industriali di colossi come Miralanza - ex Ducati, e che invece venne bocciato in Consiglio Comunale. "Con suo grande rammarico" - aggiunge Ermanno.

Da tifoso romanista riuscì a portare il presidente della Roma Dino Viola a Pontinia. "Una visita memorabile - ricorda il figlio - il presidente venne invitato da mio padre a visitare la città al fine di promuovere una partita amichevole tra la squadra Campione di

Italia e il Pontinia Calcio. La notizia si diffuse rapidamente in città, e quando il Presidente scese dall'auto, fu circondato da una numerosa parte della popolazione cittadina che, emozionata, si strinse attorno a lui e mio padre che, da buon Cicerone, lo accompagnò a piedi nella visita, sempre attorniato da centinaia di persone festanti. Ad onore di cronaca, purtroppo, le condizioni del manto erboso dell'epoca del campo Comunale di Pontinia, non permisero la disputa dell'amichevole; ma in compenso, il Presidente Viola, emozionato e grato per l'amore che la popolazione di Pontinia gli tributò, inviò due giocatori della AS Roma (Sebino Nela e Carlo Ancelotti), in occasione di una serata di festeggiamenti presso un noto locale della città".

Questi piccoli aneddoti descrivono in maniera palpabile l'amore e la riconoscenza che il Dottor Alberto Zaccheo ebbe nei confronti del territorio che lo adottò, mettendo prima di tutto Pontinia an-

che davanti alle proprie passioni personali, in un connubio che lo accompagnò fino al 26 dicembre 2009, giorno della sua morte. Ci lasciò raccomandando ai suoi quattro figli ed al carissimo amico Dott. Eligio Tombolillo, di essere sepolto nel cimitero di Pontinia accanto ai suoi amati concittadini ed alla sua amata Pontinia. Per Sempre.

Il ricordo di Vinicio Rizioli, ex direttore dell'Ufficio Postale "PERSONA DEGNISSIMA, SEMPRE DISPONIBILE"

Tra i tanti concittadini che rendono omaggio ad Alberto Zaccheo, c'è Vinicio Rizioli, ex Direttore dell'Ufficio Postale di Pontinia, persona conosciutissima anche per via del suo lavoro e che vive in città da quando è nato. "Mi sento in dovere di ricordare il nostro Medico Veterinario Comunale, il Dr. Alberto Zaccheo, che ha svolto la sua professione in un Comune dove certo il lavoro non mancava, con un immenso territorio di campagna popolato da tanti poderi con stalle e bovini. Degnissima persona sempre disponibile ed attento alla salute degli animali in qualsiasi momento, giorno e notte, ed ancora responsabile del Mattatoio Comunale in caso di necessità a qualsiasi ora. Ricordo ancora che il dottor Alberto Zaccheo si dedicò alla vita politica nelle liste allora del PLI ricoprendo diverse cariche amministrative, facendosi conoscere con buone e necessarie opere comuni. La sua casa nel centro di Pontinia è stata sempre aperta a tutti i concittadini, e disponibile per qualsiasi necessità. Qui visse la sua vita assieme alla sua amata e numerosa famiglia, rispettato da tutti noi abitanti di Pontinia, dove a tutt'oggi viene ricordato e stimato da tutti".

